



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 130 del 3 NOVEMBRE 2010

LE NOVITA' RESE NECESSARIE DAI RILIEVI VENUTI DALLA FUNZIONE PUBBLICA E DAL MEF-RAG.GEN/IGOP

FIRMATO L'ACCORDO DEFINITIVO FUA 2010

CONFERMATI 21.826 SVILUPPI ECONOMICI, IN EMANAZIONE IL BANDO

Come da noi anticipato nel Notiziario n. 129 datato 2.11.2010, relativo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo recante il nuovo sistema di classificazione e i criteri per gli sviluppi economici, vi confermiamo che in data odierna abbiamo sottoscritto l'accordo definitivo sulla distribuzione del FUA 2010, il cui testo integrale, con relativi "annesso A" e "allegati", trasmettiamo con il presente Notiziario, con riserva di inviare successivamente il testo di accordo con le firme delle Parti.

Come si ricorderà, l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 23 luglio u.s. è stata certificata dalla Funzione Pubblica e dal MEF-Ragioneria Generale/IGOP, ma con alcuni rilievi che riguardavano in modo particolare la distribuzione del FUS (ripartizione delle risorse disponibili tra i possibili utilizzi; individuazione di specifici criteri di distribuzione da indicare ai tavoli locali; individuazione di criteri collegati al merito e all'impegno individuale; verifica pre corresponsione acconto) e l'indicazione di alcune materie che gli Organi certificatori ritengono sottratte alla contrattazione in virtù delle norme introdotte D. Lgs. 150/2009 che le ricondurrebbe alle prerogative del Dirigente, rendendole oggetto di mera "informazione successiva" alle OO.SS. (vds. le note FP-MEF allegata al Notiziario n. 122 del 18 u.s.).

Rispetto alla ipotesi di accordo del 23 luglio, l'accordo definitivo sottoscritto in data odierna modifica alcune parti, e in particolare quella riferita alle modalità di distribuzione del FUS. Va innanzitutto precisato, a scanso di equivoci, che le novità introdotte non costituiscono una libera scelta delle Parti firmatarie, ma rappresentano una scelta in un qualche modo obbligata dalla necessità inderogabile di dare risposta ai rilievi della FP e del MEF: ove così non fosse stato fatto, l'accordo non avrebbe avuto corso con tutti gli effetti conseguenti (mancato avvio della procedura per gli sviluppi economici e blocco della distribuzione dell'acconto FUS 2010 che sta per essere accreditato agli Enti).

Possiamo comunque dire che il testo finale dell'accordo recepisce alcune richieste avanzate dalla nostra O.S. e di cui abbiamo riferito nel Notiziario n. 127 del 28.10.2010: innanzitutto l'espresso rinvio alla contrattazione locale per la distribuzione del FUS (art.12, comma 2), che mancava nella bozza originaria proposta da Persociv; in secondo luogo, la ripartizione delle risorse, resa necessaria dai rilievi di FP e MEF, fissa in percentuale dei limiti superiori e destina il residuo del FUS (non meno del 60%) ai progetti di produttività e di miglioramento delle attività di lavoro, in base ai cui obiettivi il Dirigente procederà alla valutazione della produttività individuale e alla conseguente attribuzione del FUS con differenziazioni fino ad un massimo del 10%. Noi riteniamo che questa scelta riduca in un qualche modo il danno: aver fissato questo differenziale massimo sul piano nazionale, significa di fatto "obbligare" il Dirigente a fare scelte comunque all'interno di quel range; non fosse stato fissato questo criterio, il Dirigente dell'Ente avrebbe avuto maggiore autonomia e le differenze di corresponsione del FUS sarebbero potute crescere in modo più consistente, con il risultato, per qualcuno, di ridurre il trattamento economico 2010, con successive ricadute anche nei prossimi tre anni in ragione di quanto previsto dall' art. 9 della L. 122/2010. Limitare i danni: questo è l'imperativo categorico nei tempi di Brunetta, e forse ci siamo riusciti per quest'anno, in attesa del sistema di misurazione e di valutazione voluto dal Ministro della F.P. (D.Lgs.150) e che vedrà la luce nel 2011: lì, davvero, ne vedremo delle belle!!!

Dopo la firma dell'accordo sui "criteri", con la sottoscrizione dell'accordo FUA 2010, si vengono così a determinare le condizioni per l'emanazione del bando, oramai davvero imminente.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE

(Giancarlo PITTELLI)